

MODULO 1

IL PENSIERO CRITICO

-BREVE RIASSUNTO-

I. CHE COSA E' IL PENSIERO CRITICO? LA COMPETENZA.

Il pensiero critico è una competenza meta-cognitiva. Ciò significa che è una competenza cognitiva di alto livello che richiede di pensare al pensiero. Si deve essere consapevoli dei buoni principi di ragionamento, e riflettere circa il proprio ragionamento. Inoltre, si deve fare uno sforzo consapevole per migliorarsi, evitare pregiudizi e mantenere l'oggettività, cosa notoriamente difficile da mettere in pratica. Tutti siamo in grado di pensare, ma pensare bene richiede un lungo periodo di addestramento. La padronanza del pensiero critico è simile alla padronanza di molte altre competenze. Vi sono tre importanti componenti: conoscenza, competenze e comportamento.

a) Conoscenza:

Se si vuole pensare correttamente, è necessario seguire corrette regole di ragionamento. La conoscenza della teoria include la conoscenza di tali regole. Questi sono i principi base del pensiero critico, come per esempio le leggi della logica e i metodi del ragionamento scientifico. Inoltre, sarebbe utile sapere cosa non fare se vogliamo ragionare correttamente. Per questo si deve avere una conoscenza base degli errori commessi comunemente. Per prima cosa, la conoscenza degli errori tipici. In secondo luogo, dato che studi psicologici hanno evidenziato l'esistenza di persistenti limiti e pregiudizi nel processo di ragionamento umano, una consapevolezza di queste scoperte empiriche ci mette in allerta su potenziali problemi.

b) Competenze:

Il pensiero critico include l'abilità di sviluppare un pensiero indipendente e riflessivo. Per tanto, chiunque sia in possesso di competenze di pensiero critico dovrebbe essere in grado di:

- Capire le connessioni logiche tra le idee
- Identificare, costruire e valutare argomentazioni
- Individuare incongruenze ed errori comuni nel ragionamento
- Risolvere problemi in modo sistematico
- Identificare la rilevanza e l'importanza delle idee
- Riflettere sulla giustificazione dei propri valori e le proprie convinzioni

c) Comportamenti:

Buone capacità di pensiero critico richiedono non solo conoscenza ma anche pratica. Una pratica continua può portare a buoni risultati solo con la giusta

motivazione e un giusto atteggiamento. I seguenti comportamenti sono abbastanza comuni ma rappresentano un ostacolo per il pensiero critico.

- Preferisco ricevere le risposte corrette piuttosto che ricercarle da me.
- Non mi piace pensare troppo alle mie decisioni poiché faccio affidamento sulle mie sensazioni.
- Di solito non rivedo gli errori che ho fatto.
- Non mi piace essere criticato.

Per migliorare il nostro modo di pensare dovremmo riconoscere l'importanza della riflessione sulle ragioni che ci portano a credere e agire. Inoltre dobbiamo essere disposti a impegnarci in un dibattito, rompere le vecchie abitudini e affrontare le complessità linguistiche e i concetti astratti.

II. LA PRATICA:

1) Porre Domande di Pensiero Critico

Per avere delle buone competenze di pensiero critico, è necessario interiorizzare i principi teorici così da poterli applicare nella vita quotidiana. Esistono per lo meno due modi, uno prevede l'esecuzione di molti esercizi di qualità. Per esercizi non s'intendono solo quelli svolti in classe o i tutorial. Si includono anche gli esercizi in forma di discussione e dibattiti con le persone della propria vita quotidiana. L'altro metodo prevede il pensare più profondamente ai principi che abbiamo acquisito. Nella mente umana, la memoria e la comprensione sono acquisite tramite il produrre connessioni tra le idee.

Come affinare le competenza legate al Pensiero critico:

- A) **Mettere in discussione le proprie supposizioni.** Si fanno molteplici supposizioni su quasi tutto. Ma che succede se queste si rivelano sbagliate o per lo meno non del tutto veritiere? A quel punto tutte le nostre basi devono essere ricostruite da cima a fondo.
- B) **Verificare le informazioni prima di darle per certe.** Come ipotesi, prendere informazioni per certe può essere utile. Invece di controllare tutto ciò che ci viene detto, tendiamo ad etichettare le informazioni che riceviamo come provenienti o da fonti sicure e affidabili o da fonti inaffidabili. Questo ci trattiene dal ricontrollare ogni informazione che ci

giunge, risparmiando tempo ed energia. Ma ci trattiene anche dall'andare a fondo delle cose che percepiamo come provenienti da fonti attendibili, anche che in realtà non lo sono. Il solo fatto che siano pubblicate in una rivista o diffuse in televisione non significa che siano necessariamente vere.

- C) **Porre domande.** Fare domande è probabilmente la quintessenza del pensiero critico. Se non si sa che domande porre o non si domanda nulla in prima battuta, probabilmente non si troverà la risposta. Trovare la risposta e trovarla in modo elegante è tutto quello a cui il pensiero critico fa riferimento.
- D) **Mettersi nei panni dell'altro.** L'empatia può aiutare nello sviluppo delle competenze del pensiero critico. Mettersi nei panni dell'altro aiuta a immaginare le motivazioni, le aspirazioni, le problematiche dell'altro. Si possono usare queste informazioni per valorizzare, o essere persuasivo, o semplicemente per essere una persona migliore. L'empatia non deve essere senza cuore.
- E) **Comprendere tutte le proprie opzioni.** Quando si vogliono usare le proprie competenze di pensiero critico per agire — visto che la filosofia dello stare in poltrona può risultare vecchia dopo un po' —, aiuta sapere quali sono le nostre opzioni. Vanno tirate tutte fuori e soppesate. Spesso limitiamo noi stessi credendo che siamo costretti a una sola scelta, anche quando ci sono altre opzioni.
- F) **Fallire fino al raggiungimento del successo.** Non avere paura di fronte al fallimento. Il fallimento non è altro che un altro modo di capire quello che non funziona. Il fallimento va usato a proprio vantaggio per imparare dalle lezioni apprese. La verità è che le persone di successo falliscono fino al momento in cui riescono e a quel punto il successo è l'unica cosa visibile.

2) Convinzioni Metodologiche e Ragionamento casuale

La convinzione metodologica e il dubbio sono strumenti sistematici che ci aiutano a vedere da prospettive che probabilmente non avremmo considerato. Aiutano a vedere cose che facilmente non avremmo notato.

L'utilizzo della regola dei 5 minuti è un modo particolarmente semplice per ricercare il presupposto metodologico. Per 5 minuti non si accettano critiche all'idea, tutti dovrebbero provare a crederci. Queste domande possono aiutare.

- Che cos'è interessante o utile di questa visione? Quali sono le caratteristiche interessanti che gli altri possono non aver notato?
- Che cosa noteresti se credessi in questa visione?
- Come funzionerebbe il mondo se questa visione fosse vera?
- In quali condizioni questa idea potrebbe essere vera?

3) Perché il pensiero critico è importante per gli imprenditori sociali?

- **Il pensiero critico è una competenza del dominio generale del pensare.** L'abilità di pensare chiaramente e razionalmente è importante qualsiasi cosa si scelga di fare. Se si lavora nell'educazione, nella ricerca, nella finanza, nella gestione o nella professione di legale, il pensiero critico è ovviamente molto importante. Tuttavia le competenze del pensiero critico non sono circoscritte a una determinata materia. Essere in grado di pensare bene e risolvere sistematicamente i problemi rappresenta un vantaggio per qualsiasi carriera.
- **Il pensiero critico è molto importante nella nuova economia della conoscenza.** L'economia globale della conoscenza è guidata dall'informazione e dalla tecnologia. Si deve essere capaci ad affrontare i cambiamenti velocemente ed efficacemente. La nuova economia pone crescenti esigenze di capacità intellettuali flessibili, e capacità di analizzare informazioni ed integrare diverse fonti di conoscenza per risolvere i problemi. Un buon pensiero critico promuove tali capacità di pensiero, e ciò risulta essere molto importante in un mondo del lavoro in rapida evoluzione.
- **Il pensiero critico migliora le abilità linguistiche e di presentazione.** Pensare in modo chiaro e sistematico può migliorare il modo di esprimere le nostre idee. Nell'apprendimento dell'analisi di strutture logiche dei testi, il pensiero critico migliora anche le abilità di comprensione.

- **Il pensiero critico promuove la creatività.** Elaborare una soluzione creativa per un problema non significa solo avere nuove idee. E' necessario che le nuove idee generate siano utili e rilevanti per il compito dato. Il pensiero critico gioca un ruolo cruciale nel valutare nuove idee, selezionare le migliori e modificarle se necessario.
- **Il pensiero critico è cruciale per la riflessione su se stessi.** Per poter vivere significativamente e strutturare la propria vita di conseguenza, occorre saper spiegare e riflettere sui propri valori e sulle proprie decisioni. Il pensiero critico fornisce gli strumenti per questo processo di auto-valutazione.
- **Un buon pensiero critico rappresenta le fondamenta per la scienza e la democrazia.** La scienza richiede l'uso critico della ragione nella sperimentazione e nella conferma della teoria. Il corretto funzionamento di una democrazia liberale richiede cittadini che sappiano pensare criticamente alle questioni sociali per formare il proprio giudizio circa una corretta amministrazione e per superare limitazioni e pregiudizi.